

Cultura Parla il presidente della Fondazione partecipata da 70 banche

Educazione finanziaria

«Serve un piano nazionale»

Beltratti: al via la mappatura delle iniziative di oltre 500 istituzioni. Per offrire al Paese il meglio di tutte le idee

DI GIUDITTA MARVELLI

Uno sforzo collettivo per mappare tutti i programmi di educazione finanziaria attivi nel nostro Paese, coordinato dalla Fondazione Rosselli. Nuove idee per far entrare di più i temi dell'alfabetizzazione economica nelle scuole. Non solo con la consueta attività no-profit che offre agli insegnanti materiale e sostegno, ma anche con proposte concrete al ministero dell'Istruzione per modificare con qualche chiave finanziaria l'insegnamento delle materie adatte.

Strade

«Stiamo già lavorando su tutti i tavoli», dice Andrea Beltratti, presidente della Fondazione educazione finanziaria e al risparmio. Creata dall'Abi per sviluppare la cultura del risparmio e della legalità economica, la Fondazione è partecipata oggi da 70 banche e quattro associazioni (Aibe, Assbank, Febaf e Anasf) e mette gratuitamente a disposizione delle scuole una serie

di strumenti per avvicinare i ragazzi all'uso consapevole del denaro. Nell'anno scolastico che si chiude in questi giorni sono stati organizzati una trentina di eventi per i ragazzi. Ai programmi didattici hanno partecipato 316 scuole, 861 classi per un totale di 21.500 studenti.

«Numeri importanti — commenta Beltratti — ma non siamo gli unici a darci da fare per l'alfabetizzazione finanziaria, che è un'impresa non da poco. Oggi nessun soggetto può assumersi la responsabilità e l'onere di avviare da solo un progetto capace nel prossimo decennio di rispondere alle istanze di conoscenze e competenze che provengono da cittadini studenti, bambini, pensionati e imprese. Perché quindi disperdere tante energie quando tutti insieme potremmo realmente raggiungere obiettivi che paiono proibitivi?».

Beltratti, che è un professore dell'Università Bocconi e presidente di Eurizon capital sgr, la fabbrica dei fondi del gruppo Intesa Sanpaolo, è convinto che possedere le conoscenze di base economiche non

sia più un affare da specialisti, ma qualcosa di fondamentale per capire il mondo e farsi strada in maniera adeguata. Ecco perché la mappatura delle iniziative di oltre 500 enti pubblici e privati — a partire da quelle di Banca d'Italia, Consob, Ivass, Covip — è particolarmente importante per elaborare una «strategia nazionale» condivisa e partecipata.

Livelli

I ragazzi italiani non sono da meno degli altri giovani europei, eppure i risultati dei test Pisa — prove di cultura scolastica generale promosse dall'Ocse in diversi Paesi e ora arricchite anche con prove di conoscenza economico-finanziaria — hanno lasciato i quindicenni italiani in fondo alla classifica «Difficile dire se il problema sia legato all'assenza di saperi di base, per esempio che cosa è un'azione o un contratto assicurativo, o alla paura di ragionare su concetti poco familiari. Se poi il compito di renderli "amichevoli" sia della scuola o dei genitori è tutto da discutere», dice

ancora Beltratti.

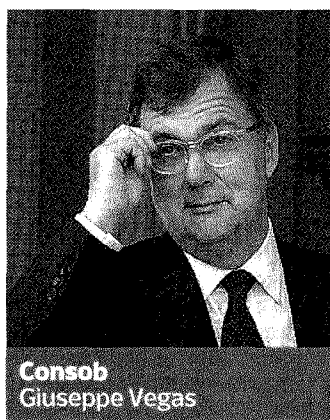
Il professore è convinto che l'educazione finanziaria non debba diventare una materia in più («ce ne sono già troppe») nei programmi scolastici, ma un tema con cui allargare e arricchire quelli di discipline classiche come la storia, la matematica, le scienze, l'educazione civica. E in questa direzione si muove la proposta fatta al Miur e inserita nelle note alla riforma della scuola.

Un altro tema su cui i giovani non possono risparmiarsi consapevolezza e conoscenze è quello pensionistico. La Fondazione guidata da Beltratti ha appena siglato un accordo con Giornata nazionale della Previdenza, Mefop e Assofondipensione per una nuova piattaforma didattica per le scuole superiori che, a partire dal prossimo anno scolastico, potrà aiutare i giovani ad avvicinarsi al mondo del lavoro e alla cultura previdenziale. Partendo dai voucher lavoro e finendo alle caratteristiche del sistema contributivo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Banca d'Italia
Ignazio Visco



Consob
Giuseppe Vegas



Giochi di squadra Andrea Beltratti, presidente della Fondazione per l'Educazione finanziaria e al Risparmio